

TESTATA: Askanews.it

DATA: 24 gennaio 2019

PAGINA:

http://www.askanews.it/economia/2019/01/24/al-via-craft-valley-tourfocus-su-eccellenze-del-made-in-torino-pn_20190124_00307/

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

IMPRESE Giovedì 24 gennaio 2019 - 19:32

#Al via Craft Valley Tour, focus su eccellenze del made in Torino

Imprenditori aprono le porte a scuole, la prima tappa è Reynaldi

Torino, 24 gen. (askanews) – Far conoscere le eccellenze del manifatturiero in provincia di Torino. E' l'obiettivo di Craft Valley Tour, sei visite organizzate dai Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino in collaborazione con la Camera di Commercio in altrettante imprese del made in Italy. L'idea e' quella di raccontare al mondo della scuola come si fa impresa e come sono nate idee innovative o avventure imprenditoriali di successo del territorio.

“Tutto e' nato dopo una visita in Silicon Valley da parte di una delegazione dei Giovani imprenditori torinesi. Da lì è nata la consapevolezza che in Italia ci sono aziende che hanno le stesse potenzialità e che malgrado la crisi e l'instabilità politica esportano in tutto il mondo”, ha spiegato il presidente dei Giovani imprenditori, Alberto Barberis.

Dall'alimentare, all'automotive fino alla cosmetica: questi i settori toccati dal Craft Valley Tour, che ha debuttato oggi con la visita all'azienda di cosmetici naturali Reynaldi, che idea, sviluppa e produce prodotti di bellezza per grandi marchi nel mondo. Da Pianezza, alle porte di Torino, la Reynaldi, impresa familiare alla seconda generazione esporta il 70 per cento della sua produzione in Usa, Emirati Arabi, Giappone e Cina.

“Nel 1971 sono stata la prima laureata in Italia nel settore cosmetico. Ho iniziato a produrre creme sul tavolo della mia cucina nella pentola della pastasciutta”, ha raccontato Maria Grazia Reynaldi, la fondatrice. Negli anni quegli esperimenti in cucina si sono trasformati in uno stabilimento da 7,500 mq, che impiega 37

TESTATA: Askanews.it

DATA: 24 gennaio 2019

PAGINA:

http://www.askanews.it/economia/2019/01/24/al-via-craft-valley-tourfocus-su-eccellenze-del-made-in-torino-pn_20190124_00307/

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

persone, e due negozi monomarca a Torino. Al suo fianco i due figli, Andrea e Marco Piccolo. Il primo è direttore di produzione e il secondo è Ceo .

“Investiamo il 13% del nostro fatturato in ricerca e sviluppo, contro lo 0,87 per cento della media italiana. Sviluppiamo una media di 40 formule al mese. Abbiamo attivato un progetto con il Politecnico di Torino per diventare la prima azienda cosmetica italiana 4.0”, ha spiegato Marco Piccolo, precisando che in 2 anni sul 4.0 hanno investito 800mila euro.

“Con queste visite vogliamo stimolare i giovani nella capacità di essere innanzitutto imprenditori di se stessi, nel ragionare per obiettivi e nel non illudersi che con il reddito di cittadinanza si ottengono soldi senza lavoro e a prescindere dal merito”, ha commentato Barberis.

Il prossimo appuntamento del Craft Valley è già fissato il 26 febbraio con la visita a Space 2000, un'azienda il settore tessile e dell'abbigliamento votata all'industry 4.0 che gestisce brand noti nel mondo.

Craft Valley Tour 2019, visite organizzate in grandi aziende torinesi

Post by: 24 GENNAIO 2019

Dimensione carattere   

Craft Valley Tour 2019

Sei visite organizzate in altrettante grandi aziende torinesi per raccontare al mondo della scuola realtà manifatturiere di successo.

Prima tappa l'azienda di cosmetici naturali Reynaldi di Pianezza

Presentare a prèsi e docenti delle scuole superiori, a giornalisti e opinion maker la realtà del tessuto manifatturiero della provincia di Torino con i racconti diretti dei protagonisti, attraverso sei percorsi interattivi in altrettante aziende alla scoperta di storie imprenditoriali di successo.

E' il **Craft Valley Tour 2019**, il nuovo ciclo di visite in aziende che rappresentano il made in Italy torinese noto nel mondo, realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino in collaborazione con la Camera di commercio di Torino.

Craft Valley è come dire la **Silicon Valley torinese**, un angolo di Piemonte dove si concentrano tradizione, creatività, tutela ambientale, artigianalità, impresa familiare, innovazione, prestigio, qualità, bellezza e tecnologia. Le sei realtà imprenditoriali coinvolte nel tour appartengono ai settori più svariati, dal food all'automotive, dalla manifattura classica alla tecnologia pura, dalla cosmetica alla cura della persona e sono la dimostrazione concreta di come l'innovazione possa e debba permeare il nostro territorio per valorizzare l'operato della scuola nel formare professionalità di altissimo livello.



Il panel di aziende che hanno aderito al progetto è raggruppato in due cicli di visite,

a cadenza mensile, con tre aziende ciascuno. Relativamente al primo ciclo la prima tappa è partita, giovedì 24 gennaio 2019 presso l'**azienda cosmetica Reynaldi Srl di Pianezza**, specializzata nella produzione conto terzi di un'ampia gamma di prodotti cosmetici, per la pelle e i capelli, profumi e cosmeceutici, con una produzione totale di 60.000 pezzi al giorno (nel 2016 è anche diventata la prima, e unica, Società Benefit cosmetica Italiana). Qui, accompagnati dall'amministratore **Marco Piccolo (figlio della Dr.ssa Reynaldi)**, i prèsi e gli studenti di oltre una decina di istituti superiori di **Torino e Provincia** si sono avventurati in un percorso olfattivo e tattile tra burro di karité, creme ed emulsioni profumate per il benessere e la cura della persona. In particolare, i docenti hanno assistito direttamente ai processi produttivi davanti a tecnologie moderne in azione e hanno anche svolto un'attività concreta di produzione di creme, per poter percepire e toccare con mano la complessità dell'organizzazione del lavoro in azienda e l'importanza dell'alta specializzazione che oggi viene richiesta per soddisfare i mercati moderni e internazionali.



Le visite proseguiranno il 26 febbraio, con il sopralluogo nell'azienda Space 2000 in cui **Manuele Musso** guiderà la rappresentativa del mondo scolastico all'interno delle dinamiche di un'azienda del settore tessile e dell'abbigliamento votata all'Industry 4.0 e che gestisce brand noti nel mondo del fashion quali **Bomboogie**. La terza tappa sarà la visita alla Mottura Spa, in programma il 27 marzo, per scoprire insieme alla giovane imprenditrice Maria Sole Mottura i segreti della sicurezza domestica e di ciò che ciascuno di noi ha all'interno della sua abitazione, e nella serratura della porta d'ingresso.

Il secondo ciclo di tre visite sarà organizzato nelle giornate di mercoledì 10 aprile, martedì 7 maggio e martedì 4 giugno in altrettante aziende selezionatissime e all'avanguardia del torinese.

TESTATA: Metropolnews.it

DATA: 24 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.metropolnews.it/attualita/item/3625-craft-valley-tour-2019-visite-organizzate-in-grandi-aziende-torinesi.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

"Forti dell'esperienza di successo del ciclo **OGGI, Officina Gruppo Giovani Imprenditori**, la scuola d'imprenditorialità che ha coinvolto in 4 anni oltre 111 imprenditori e circa 6000 studenti e cittadini interessati ai temi imprenditoriali, abbiamo deciso di inaugurare per il 2019 il progetto Craft Valley Tour che con il format della visita nelle aziende di eccellenza allargato ad un target inconsueto di professionisti del mondo della scuola e dell'informazione, dà visibilità a realtà manifatturiere del nostro territorio con storie d'eccellenza da raccontare, che hanno raggiunto la notorietà sul mercato internazionale anche se spesso sono poco note a casa nostra. A Torino siamo capaci a fare, ben venga dunque farlo sapere".
Dichiara **Alberto Barberis, Presidente del gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino**. "Ringrazio la Camera di commercio di Torino per l'impegno nell'alternanza rinnovato di recente grazie al protocollo d'intesa territoriale che coordina tutte le associazioni datoriali torinesi e grazie anche per il sostegno a questa nostra nuova iniziativa di alternanza, che coinvolge in modo interattivo i dirigenti ed i docenti delle superiori ed in particolare dei Licei. Li vogliamo considerare nostri alleati nel promuovere ai loro studenti la giusta visione sul mondo dell'impresa e sull'importanza di una buona formazione per valorizzare le abilità indispensabili per costruirsi il proprio futuro nel mondo del lavoro, malgrado le politiche assistenzialiste recenti non stimolino affatto l'intraprendenza. Tutti i giorni in cui andiamo col Gruppo Giovani nelle scuole collaboriamo nell'ambito dei progetti di Alternanza con ragazzi giovanissimi brillanti e in gamba, #futurabili – prosegue Barberis - secondo la definizione coniata nel nostro nuovo blog www.futurabile.org. Giovani già pronti a puntare sulle proprie abilità per costruirsi un futuro professionale, desiderosi di realizzare i propri sogni e valorizzare il proprio talento. Giovani da stimolare nella capacità di essere innanzitutto imprenditori di se stessi, di ragionare per obiettivi e non illudersi invece che con il reddito di cittadinanza si ottengano soldi senza lavoro e a prescindere dal merito"

La visita odierna, organizzata in modo interattivo, ha consentito ai partecipanti – molti di loro entrati per la prima volta in una azienda manifatturiera – di immergersi in linee produttive osservandone le diverse fasi (dalla selezione degli ingredienti alla pesatura ed al confezionamento ed al controllo di errori), entrando anche nei laboratori di ricerca dove la **Dottoressa Reynaldi** (prima laureata nel settore cosmetico in Italia e founder della Reynaldi) cura personalmente lo sviluppo delle nuove formule "miracolose" per le sue creme, tra provette, profumi e bilance di precisione e dove con gli stessi docenti presenti è stata creata in diretta una crema ideata ad hoc per l'occasione, dedicata al **Craft Valley Tour**.

Marco Piccolo ha presentato in chiusura della visita una interessante riflessione sui lavori del futuro nel settore dei servizi alla persona – tra i più dinamici del mercato - coinvolgendo i docenti in un dialogo sulle competenze e le soft skills richieste oggi ad un lavoratore che si affacci sul mondo del lavoro divenuto globale.

Reynaldi Srl:

Età media: 41 anni; laureati sul totale 31%; 63% di donne, di cui il 70% in ruoli di responsabilità. Retribuzione in media superiore del 37% rispetto al settore, e molta attenzione al welfare: l'azienda chiude alle 17 per stare in famiglia, fare sport e vivere, anziché solo lavorare. Una nota di rilievo è il 12,1 % di investimenti in ricerca e sviluppo, molto sopra la media. **Nuovo stabilimento inaugurato nel 2016 a Pianezza (7500 mq, rispetto ai precedenti 1000mq).**



TESTATA: 24ovest.it

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.24ovest.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-e-lavoro-3/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

ECONOMIA E LAVORO | 25 gennaio 2019, 06:08

Reynaldi, a Pianezza l'azienda che cura il benessere. Anche quello dei dipendenti: si chiude alle 17 per poter stare con le famiglie (FOTO e VIDEO)

28

f Consiglia



Prima tappa del Craft Valley Tour 2019, l'impresa si occupa di cosmetica. Ma affianca anche una grande attenzione alla ricerca, al welfare e al sociale, con collaborazioni nelle zone più povere dell'Africa. Il programma di visite è riservato ai docenti delle superiori e toccherà altre 5 realtà manifatturiere



TESTATA: 24ovest.it

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.24ovest.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-e-lavoro-3/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

È partito da **Pianezza**, alle porte di Torino, il **Craft Valley Tour 2019**, il calendario di visite (organizzato da **Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino e Camera di Commercio**) pensato per i docenti delle scuole torinesi per avvicinare ancora di più il mondo della manifattura a quello della formazione, nella stessa ottica che muove l'alternanza scuola-lavoro.

Accanto alle materie tradizionali, entrano nel programma 6 aziende, suddivise in due cicli di visite da tre e che in questa prima parte vede coinvolte **Space 2000, Mottura spa e Reynaldi srl**, che ha dato il via alle visite presso il suo nuovo stabilimento, inaugurato nel 2016 e distribuito su 7500 metri quadri, contro i mille di quello precedente.

La **Reynaldi** è un'azienda specializzata nella produzione (in buona parte per conto terzi, compresi grossi nomi del panorama del settore) di prodotti cosmetici. Una potenza di fuoco che permette di realizzare 60mila pezzi al giorno. **Marco Piccolo** è l'amministratore dell'impresa, figlio di quella dottoressa **Maria Grazia Reynaldi** che, oltre a essere stata la fondatrice dell'attività, è stata anche la prima laureata del settore cosmetico in Italia, all'inizio degli anni Settanta.

Quindi creme, burro di karité, emulsioni profumate. Ma anche organizzazione del lavoro, specializzazione e tecnologie indispensabili per essere competitivi. "Consideriamo gli insegnanti nostri alleati per promuovere tra gli studenti la giusta visione del mondo dell'impresa e l'importanza della formazione per valorizzare le abilità indispensabili per costruirsi il proprio futuro nel mondo del lavoro", commenta **Alberto Barberis**, presidente del Gruppo Giovani imprenditori.

TESTATA: 24ovest.it

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.24ovest.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-e-lavoro-3/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione



Presso Reynaldi lavorano addetti con un'età media di 41 anni, di cui il 31% laureati. La maggioranza (63%) sono donne, molte delle quali in ruoli di responsabilità e con retribuzioni del 37% rispetto alla media del settore. Grande cura, poi, è riservata al welfare, a cominciare dall'orario di chiusura, le 17, per permettere ai dipendenti di avere tempo per sé e per le loro famiglie.

Dallo shampoo fatto in casa al burro di Karité in Burkina Faso

"Tutto è iniziato in casa, mia mamma lavorava in cucina, con i pentoloni in cui faceva lo shampoo per amici e parenti. Lo spazio per tutti però non bastava ed è stato aperto il primo negozio", racconta **Marco Piccolo**, sotto gli occhi della mamma.

TESTATA: 24ovest.it

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.24ovest.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-e-lavoro-3/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

Mamma che prosegue in prima persona a raccontare le radici di quella che è una vera saga familiare: "Facevo farmacia all'Università e trovai l'annuncio di un primo corso sui cosmetici. Era il 1970 e feci una tesi davvero innovativa con il massimo dei voti", ricorda la dottoressa **Maria Grazia Reynaldi**, nel suo immancabile camice bianco. "Diventai poi mamma, perché 45 anni fa le donne spesso non lavoravano. Però ho deciso di seguire la mia passione in casa, con prodotti per uso personale ed evitare di comprarli in giro. Con il passaparola presto gli amici si sono fatti avanti. Poi gli amici farmacisti hanno cominciato a chiedermi dosi sempre maggiori".

Una crescita imprevista, che ha comportato provvedimenti. "E nel maggio del 1979 mio marito mi disse di prendere una decisione: a settembre i bambini sarebbero andati a scuola e dovevo liberare il bagno da tutti i miei strumenti (ride, ndr). Trovai un piccolo laboratorio e da quel momento non mi sono mai stufata, facendo sempre più innovazione. Le cose cambiano ed è giusto dare priorità alla sostenibilità, alle materie prime usate e tutto il resto". Il segreto? "Ho sempre fatto le cose con cura. E la gente se ne accorge".

La passione poi è stata trasmessa anche ai figli, che hanno affiancato la mamma nell'attività e nell'affrontare i tanti mutamenti nel corso degli anni. "Un mercato che è cresciuto sempre di più. E che oggi coinvolge anche gli uomini, una volta molto restii all'uso dei cosmetici", dice la dottoressa.

L'innovazione ha porta così anche in territori in tempo impensabili. Come i prodotti con olio d'oliva o al tartufo. "Nella 4.0 abbiamo investito 800mila euro lo scorso anno - ribadisce Piccolo -, pari al 13% del nostro fatturato e produciamo 40 formule nuove al mese, perché puntiamo

TESTATA: 24ovest.it

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.24ovest.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-e-lavoro-3/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

moltissimo sulla ricerca".

E anche l'aspetto sociale è rilevante. Reynaldi è una delle prime aziende benefit (con obiettivi sociali nel proprio statuto) e dal 2003 compra burro di Karité dal Burkina Faso pagandolo a prezzo europeo e dando un presente - oltre che un futuro - alle tante donne di quella terra lontana e martoriata. Più recentemente sono iniziate attività simili anche in Kenya e nuove collaborazioni si stanno sviluppando anche con Don Ciotti e i ragazzi che aiuta con le sue comunità. "Inoltre siamo molto attenti anche alla sostenibilità ambientale - conclude Piccolo - tanto che già adesso recuperiamo e filtriamo tutta l'acqua usata nelle lavorazioni e presto saremo a impatto zero anche per quanto riguarda l'energia".



TESTATA: [Torinoggi.it](http://www.torinoggi.it)

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.torinoggi.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

ECONOMIA E LAVORO | 25 gennaio 2019, 06:08

Reynaldi, a Pianezza l'azienda che cura il benessere. Anche quello dei dipendenti: si chiude alle 17 per poter stare con le famiglie (FOTO e VIDEO)

28

 Consiglia



Prima tappa del Craft Valley Tour 2019, l'impresa si occupa di cosmetica. Ma affianca anche una grande attenzione alla ricerca, al welfare e al sociale, con collaborazioni nelle zone più povere dell'Africa. Il programma di visite è riservato ai docenti delle superiori e toccherà altre 5 realtà manifatturiere



TESTATA: [Torinoggi.it](http://www.torinoggi.it)

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.torinoggi.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

È partito da **Pianezza**, alle porte di Torino, il **Craft Valley Tour 2019**, il calendario di visite (organizzato da **Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino e Camera di Commercio**) pensato per i docenti delle scuole torinesi per avvicinare ancora di più il mondo della manifattura a quello della formazione, nella stessa ottica che muove l'alternanza scuola-lavoro.

Accanto alle materie tradizionali, entrano nel programma 6 aziende, suddivise in due cicli di visite da tre e che in questa prima parte vede coinvolte **Space 2000, Mottura spa e Reynaldi srl**, che ha dato il via alle visite presso il suo nuovo stabilimento, inaugurato nel 2016 e distribuito su 7500 metri quadri, contro i mille di quello precedente.

La **Reynaldi** è un'azienda specializzata nella produzione (in buona parte per conto terzi, compresi grossi nomi del panorama del settore) di prodotti cosmetici. Una potenza di fuoco che permette di realizzare 60mila pezzi al giorno. **Marco Piccolo** è l'amministratore dell'impresa, figlio di quella dottoressa **Maria Grazia Reynaldi** che, oltre a essere stata la fondatrice dell'attività, è stata anche la prima laureata del settore cosmetico in Italia, all'inizio degli anni Settanta.

Quindi creme, burro di karité, emulsioni profumate. Ma anche organizzazione del lavoro, specializzazione e tecnologie indispensabili per essere competitivi. "Consideriamo gli insegnanti nostri alleati per promuovere tra gli studenti la giusta visione del mondo dell'impresa e l'importanza della formazione per valorizzare le abilità indispensabili per costruirsi il proprio futuro nel mondo del lavoro", commenta **Alberto Barberis**, presidente del Gruppo Giovani imprenditori.

TESTATA: [Torinoggi.it](http://www.torinoggi.it)

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.torinoggi.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione



Presso Reynaldi lavorano addetti con un'età media di 41 anni, di cui il 31% laureati. La maggioranza (63%) sono donne, molte delle quali in ruoli di responsabilità e con retribuzioni del 37% rispetto alla media del settore. Grande cura, poi, è riservata al welfare, a cominciare dall'orario di chiusura, le 17, per permettere ai dipendenti di avere tempo per sé e per le loro famiglie.

Dallo shampoo fatto in casa al burro di Karité in Burkina Faso

"Tutto è iniziato in casa, mia mamma lavorava in cucina, con i pentoloni in cui faceva lo shampoo per amici e parenti. Lo spazio per tutti però non bastava ed è stato aperto il primo negozio", racconta **Marco Piccolo**, sotto gli occhi della mamma.

TESTATA: [Torinoggi.it](http://www.torinoggi.it)

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.torinoggi.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

Mamma che prosegue in prima persona a raccontare le radici di quella che è una vera saga familiare: "Facevo farmacia all'Università e trovai l'annuncio di un primo corso sui cosmetici. Era il 1970 e feci una tesi davvero innovativa con il massimo dei voti", ricorda la dottoressa **Maria Grazia Reynaldi**, nel suo immancabile camice bianco. "Diventai poi mamma, perché 45 anni fa le donne spesso non lavoravano. Però ho deciso di seguire la mia passione in casa, con prodotti per uso personale ed evitare di comprarli in giro. Con il passaparola presto gli amici si sono fatti avanti. Poi gli amici farmacisti hanno cominciato a chiedermi dosi sempre maggiori".

Una crescita imprevista, che ha comportato provvedimenti. "E nel maggio del 1979 mio marito mi disse di prendere una decisione: a settembre i bambini sarebbero andati a scuola e dovevo liberare il bagno da tutti i miei strumenti (ride, ndr). Trovai un piccolo laboratorio e da quel momento non mi sono mai stufata, facendo sempre più innovazione. Le cose cambiano ed è giusto dare priorità alla sostenibilità, alle materie prime usate e tutto il resto". Il segreto? "Ho sempre fatto le cose con cura. E la gente se ne accorge".

La passione poi è stata trasmessa anche ai figli, che hanno affiancato la mamma nell'attività e nell'affrontare i tanti mutamenti nel corso degli anni. "Un mercato che è cresciuto sempre di più. E che oggi coinvolge anche gli uomini, una volta molto restii all'uso dei cosmetici", dice la dottoressa.

L'innovazione ha porta così anche in territori in tempo impensabili. Come i prodotti con olio d'oliva o al tartufo. "Nella 4.0 abbiamo investito 800mila euro lo scorso anno - ribadisce Piccolo -, pari al 13% del nostro fatturato e produciamo 40 formule nuove al mese, perché puntiamo

TESTATA: [Torinoggi.it](http://www.torinoggi.it)

DATA: 25 gennaio 2019

PAGINA:

<http://www.torinoggi.it/2019/01/25/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/reynaldi-a-pianezza-lazienda-che-cura-il-benessere-anche-quello-dei-dipendenti-si-chiude-alle-17.html>

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione

moltissimo sulla ricerca".

E anche l'aspetto sociale è rilevante. Reynaldi è una delle prime aziende benefit (con obiettivi sociali nel proprio statuto) e dal 2003 compra burro di Karité dal Burkina Faso pagandolo a prezzo europeo e dando un presente - oltre che un futuro - alle tante donne di quella terra lontana e martoriata. Più recentemente sono iniziate attività simili anche in Kenya e nuove collaborazioni si stanno sviluppando anche con Don Ciotti e i ragazzi che aiuta con le sue comunità. "Inoltre siamo molto attenti anche alla sostenibilità ambientale - conclude Piccolo - tanto che già adesso recuperiamo e filtriamo tutta l'acqua usata nelle lavorazioni e presto saremo a impatto zero anche per quanto riguarda l'energia".

